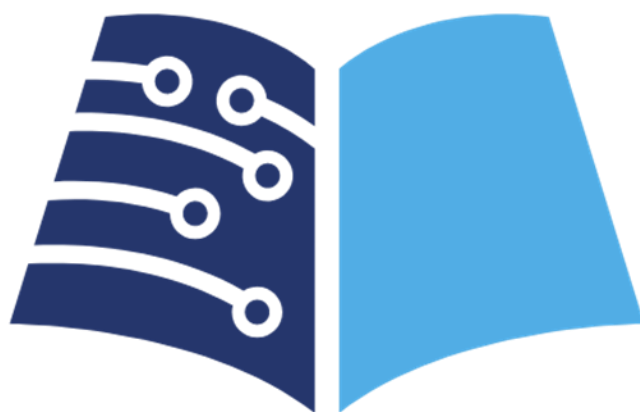




DIGITABILITY

Promuovere l'occupazione delle persone con disabilità migliorando le loro abilità e competenze digitali per sostenere un programma di lavoro a distanza.

Organizzare le informazioni

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.”

Contenuti

1. Introduzione.....	3
1.1. Gli obiettivi di apprendimento coperti dall'argomento	3
2. Applicazioni di gestione dei file: Semplificare l'organizzazione dei documenti elettronici ..	4
2.1. Dropbox.....	5
2.1.1. Rapporti e linee guida sulla conformità dell'accessibilità di Dropbox	5
2.2. iCloud	6
2.2.1. Come impostare le funzioni di accessibilità nel vostro iPhone - in iCloud	6
2.2.1.1 Ascoltare ciò che è sullo schermo con VoiceOver	6
2.2.1.2 Zoom su una parte dello schermo	7
2.2.1.3 Attivazione di altre funzioni durante la configurazione	7
2.2.2. Caratteristiche di accessibilità per le persone con disabilità cognitive	8
2.2.3. Esercizi	8
2.2.4. Risorse	9
3. Applicazioni per prendere appunti: Catturare e organizzare in modo efficiente gli appunti digitali	9
3.1. Todoist	10
3.1.1. Caratteristiche di accessibilità per le persone con disabilità cognitive.	11
3.1.1.1 Aggiungere una data di scadenza in Todoist.....	11
3.1.1.2 Impostare una data di scadenza utilizzando lo scheduler di Todoist	11
3.1.2. Esercizi	11
3.1.3. Risorse.....	12
4. Gestori di password: Salvaguardia e gestione delle credenziali online	12
4.1. Tastiere di Google	13
4.1.1. Ulteriori informazioni sui passepartout:	14
4.1.2. I vantaggi dei passepartout includono:.....	14

4.1.3. Accessibilità per le persone con disabilità cognitive	14
4.1.3.1 Controllare cosa serve per creare una chiave di accesso	15
4.1.3.2 Configurare il Portachiavi iCloud su iOS o macOS	15
4.1.3.3 Come attivare il Portachiavi iCloud	16
4.1.3.4 Gestione dei tasti di accesso in Chrome.....	16
4.1.3.5 Impostazione dei tasti di accesso	18
4.1.3.6 Creare una chiave d'accesso.....	18
4.1.3.7 Gestire i tasti di accesso in Windows.....	19
4.1.3.8 Memorizzazione dei tasti di accesso in macOS	19
4.1.3.9 Gestione dei tasti di accesso in macOS	20
4.1.3.10 Memorizzare le chiavi di accesso su una chiave di sicurezza	20
4.1.3.11 Utilizzare i tasti di accesso su un altro dispositivo	20
4.1.4. Esercizi	20
4.1.5. Risorse.....	21
5. ALLEGATO - Risposte alle domande	22

1. Introduzione

Nell'era digitale, un'organizzazione efficace delle informazioni elettroniche è fondamentale a causa del volume schiacciante di dati che individui e organizzazioni gestiscono quotidianamente. Senza un'adeguata organizzazione, trovare informazioni specifiche diventa difficile, con conseguente diminuzione della produttività. Un'informazione elettronica ben organizzata facilita l'accesso rapido, facendo risparmiare tempo e consentendo un lavoro efficiente. La collaborazione e la condivisione delle conoscenze migliorano quando le informazioni sono facilmente accessibili, riducendo la duplicazione degli sforzi.

Inoltre, l'organizzazione dei dati migliora la sicurezza implementando i controlli di accesso e la crittografia per proteggere le informazioni sensibili. Questa pratica consente anche un'analisi efficace dei dati, aiutando a prendere decisioni informate. In conclusione, l'organizzazione delle informazioni elettroniche è essenziale per massimizzare l'efficienza, la produttività, la collaborazione, la sicurezza e l'analisi dei dati, consentendo a individui e organizzazioni di raggiungere i propri obiettivi in modo efficace.

1.1. Gli obiettivi di apprendimento coperti dall'argomento

Per le persone con disabilità, la navigazione nelle informazioni elettroniche può rappresentare un ostacolo significativo. Le funzioni di accessibilità assistita sono essenziali per garantire che le persone con disabilità possano localizzare e recuperare le informazioni senza problemi, favorendo l'inclusione e la partecipazione paritaria nel regno digitale.

Obiettivi di apprendimento:

1. Aiutare le persone con disabilità ad acquisire una conoscenza completa dei diversi strumenti e piattaforme digitali utilizzati in tutto il mondo per organizzare informazioni e dati. Questi strumenti sono:
 - Applicazioni di gestione dei file come:
 - Dropbox
 - GoogleDrive
 - Microsoft OneDrive
 - iCloud

- Applicazioni per prendere appunti
 - Strumenti di gestione delle attività come:
 - Trello
 - Asana
 - Todoist
 - Gestori di password
2. Comprendere le sfide specifiche affrontate dagli utenti con disabilità visive, uditive, motorie o cognitive e descrivere le caratteristiche di accessibilità supportate da ogni strumento, adattate a ciascun tipo di disabilità, per superare queste sfide.
 3. Aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'accessibilità degli strumenti e delle piattaforme digitali, riconoscendo la necessità di promuovere ambienti inclusivi per ogni utente.
 4. Identificare ed esplorare le caratteristiche di accessibilità supportate da ogni strumento, per aiutare le persone con disabilità ad acquisire le competenze necessarie per gestire efficacemente questi strumenti.
 5. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso per promuovere l'inclusività e l'accessibilità in contesti educativi e professionali.

Nel complesso, questo argomento mira a mettere gli studenti in condizione di sfruttare tutto il potenziale delle pratiche di organizzazione elettronica delle informazioni, favorendo così un ambiente digitale più inclusivo ed equo per gli utenti con disabilità.

2. Applicazioni di gestione dei file: Semplificare l'organizzazione dei documenti elettronici

Le applicazioni di gestione dei file sono strumenti potenti, che semplificano l'organizzazione dei documenti elettronici offrendo archiviazione, gestione e accesso centralizzati. Grazie a funzioni come la struttura delle cartelle, l'etichettatura dei file e le funzionalità di ricerca, queste applicazioni migliorano l'efficienza, consentendo una rapida localizzazione e il recupero di documenti specifici, con un conseguente risparmio di tempo e fatica per le persone e le aziende che hanno a che fare con il crescente volume di informazioni digitali.

2.1. Dropbox

Dropbox, un'applicazione di gestione dei file molto diffusa, funziona come un servizio di cloud storage che consente agli utenti di archiviare, sincronizzare e condividere file online. La sua convenienza risiede nella possibilità di accedere ai file da qualsiasi dispositivo connesso a Internet, consentendo una collaborazione perfetta e un facile backup dei dati importanti. Disponibile sia con piani gratuiti che a pagamento, Dropbox offre funzionalità e spazio di archiviazione aggiuntivi per gli abbonati, rendendolo popolare tra i privati e le aziende.

Una delle caratteristiche principali è la sincronizzazione dei file, che garantisce che le modifiche apportate a un file su un dispositivo vengano aggiornate automaticamente su tutti i dispositivi collegati allo stesso account Dropbox. Questo garantisce agli utenti di avere sempre la versione più recente dei file, favorendo flussi di lavoro efficienti. La piattaforma dà inoltre priorità alla sicurezza, crittografando i file durante il transito e quando sono a riposo sui server Dropbox. L'autenticazione a due fattori, la cancellazione dei dati in remoto e la conformità alle normative sulla protezione dei dati come il GDPR aggiungono ulteriori livelli di protezione.

Le integrazioni di Dropbox con varie app e servizi ne aumentano la versatilità. Gli utenti possono collegare senza problemi il proprio account Dropbox a strumenti di produttività come Microsoft Office e Google Docs, nonché a strumenti di gestione dei progetti e client di posta elettronica. Questa integrazione semplifica i flussi di lavoro e aumenta la produttività di privati e aziende. In conclusione, Dropbox si distingue come soluzione di cloud storage affidabile, sicura e facile da usare, in grado di soddisfare diverse esigenze grazie alla sua vasta gamma di funzionalità e al suo impegno per la sicurezza dei dati.

2.1.1. Rapporti e linee guida sulla conformità all'accessibilità di Dropbox

Dropbox si impegna a fornire un'esperienza d'uso accessibile a tutti. Ciò significa valorizzare e includere l'esperienza di persone con diverse abilità funzionali, che utilizzano una serie di tecnologie di assistenza e in circostanze diverse. L'obiettivo è realizzare prodotti piacevoli che aiutino tutti a liberare il proprio potenziale. Dropbox collabora con un servizio di verifica dell'accessibilità di terze parti per garantire il rispetto di questo impegno, misurandosi con una serie di standard stabiliti dalle [linee guida sull'accessibilità dei contenuti web \(WCAG\)](#).

È possibile scaricare il Voluntary Product Accessibility Template (VPAT) per qualsiasi prodotto Dropbox in formato PDF.

[VPAT Dropbox Web](#)

[VPAT Dropbox Desktop Mac](#)

[VPAT Dropbox Desktop Windows](#)

[VPAT Dropbox iOS](#)

[VPAT Dropbox Android](#)

2.2. iCloud

iCloud, il servizio di archiviazione cloud di Apple, consente agli utenti di archiviare e accedere a dati come foto, video e documenti su server remoti, sincronizzandoli su più dispositivi. Con 5 GB di spazio di archiviazione gratuito e opzioni per abbonamenti mensili aggiuntivi che vanno da 50 GB a 2 TB, iCloud offre flessibilità. Le caratteristiche principali includono la sincronizzazione dei dati senza soluzione di continuità, i backup automatici dei dispositivi iOS e l'integrazione con i servizi e le applicazioni Apple. In particolare, la funzione Trova il mio iPhone/iPad/Mac di iCloud aiuta a localizzare i dispositivi smarriti o rubati e a proteggere i dati da remoto. Servendo da piattaforma per i servizi Apple come iCloud Mail, iCloud Drive e i servizi di streaming multimediale, iCloud è uno strumento prezioso per gli utenti dei dispositivi Apple, in quanto offre sincronizzazione, backup e integrazione con una serie di servizi.

L'iPhone offre molte funzioni e impostazioni di accessibilità per supportare le vostre esigenze visive, motorie, uditive, vocali e cognitive. Queste funzioni rendono il vostro iPhone più facile da usare, sia che ne abbiate bisogno temporaneamente o su base continuativa.

2.2.1. Come impostare le funzioni di accessibilità nel vostro iPhone - in iCloud

L'iPhone dispone di funzioni di accessibilità che possono essere attivate alla prima accensione, per facilitare l'impostazione e la personalizzazione di altre funzioni dell'iPhone.

2.2.1.1 Ascoltare ciò che viene visualizzato sullo schermo con VoiceOver

VoiceOver, un lettore di schermo basato sui gesti, vi dice cosa sta succedendo sullo schermo. Dopo l'accensione dell'iPhone, fate triplo clic sul pulsante laterale (su un iPhone con Face ID) o sul pulsante Home (su altri modelli di iPhone) per [attivare VoiceOver](#).

Fate tutto ciò che segue e altro ancora:

- Parlare sull'intero schermo: Passare il dito verso l'alto con due dita.
- Scopri cosa stai toccando: tocca lo schermo o trascina il dito su di esso. VoiceOver pronuncia il nome dell'elemento su cui si trova il dito, comprese le icone e il testo. Passare il dito verso destra per selezionare l'elemento successivo. Toccate con quattro dita vicino alla parte superiore per selezionare il primo elemento sullo schermo.
- Selezionare un elemento: Toccare per selezionare un pulsante o un collegamento e attivarlo con un doppio tocco.
- Scorrere a un'altra pagina: Scorrere con tre dita.
- Aprire il rotore sullo schermo: Ruotare due dita sullo schermo, come per ruotare un quadrante. Vedere [Controllo di VoiceOver con il rotore su iPhone](#).

Nota: quando VoiceOver è attivo, i gesti di base non funzionano come di consueto. Vedere [Utilizzare i gesti di VoiceOver sull'iPhone](#) e [Utilizzare l'iPhone quando VoiceOver è attivo](#).

Nelle [impostazioni di VoiceOver](#) è possibile regolare le opzioni audio, la lingua, la voce, la velocità di riproduzione, la quantità di dettagli forniti da VoiceOver e altro ancora.

2.2.1.2 Zoom su una parte dello schermo

1. Toccare due volte lo schermo con tre dita, quindi utilizzare il cursore per impostare il livello di ingrandimento.
2. Usare tre dita per scorrere lo schermo ingrandito.

Vedere [Zoom sullo schermo dell'iPhone](#).

2.2.1.3 Attivare altre funzioni durante la configurazione

È possibile attivare ulteriori funzioni di accessibilità dalla schermata di avvio rapido.

Toccare  per attivare o regolare le impostazioni di uno dei seguenti elementi:

- [Voce fuori campo](#)
- [Zoom](#)
- [Dimensioni del display](#) e del [testo](#)
- [Movimento](#)
- [Contenuto parlato](#)
- Touch (come [AssistiveTouch](#) e [Touch Accommodations](#), [Switch Control](#) o qualsiasi [tastiera esterna](#)).

Siri è spesso il modo più semplice per iniziare a utilizzare le funzioni di accessibilità dell'iPhone.

Siri: Pronunciare qualcosa come: "Attiva VoiceOver" o "Disattiva VoiceOver". [Imparare a usare Siri](#).

È inoltre possibile utilizzare il [Centro di controllo](#) o la [scorciatoia per l'accessibilità](#) per attivare rapidamente le funzioni di accessibilità.

2.2.2. Caratteristiche di accessibilità per le persone con disabilità cognitive

È possibile ridurre le distrazioni e gli stimoli sensoriali, ottenere un aiuto nelle attività quotidiane, come l'accesso agli account e la digitazione, e facilitare l'identificazione delle persone e degli oggetti intorno a noi.

Per saperne di più sulle [caratteristiche di accessibilità legate alla cognitività](#)

È inoltre possibile impostare l'Accesso assistito, che consente alle persone con disabilità cognitive di eseguire le attività più comuni, come scattare foto e comunicare con la propria cerchia di familiari e amici, riducendo il carico cognitivo e offrendo scelte più mirate. Consultare la [Guida all'uso di Assistive Access](#).

2.2.3. Esercizi

1. Aggiungere funzioni alla scorciatoia per l'accessibilità
2. Aggiungete il vostro iPhone a Trova il mio

3. Interruzione della riduzione del movimento sullo schermo su iPhone
4. Impostare un Focus su iPhone
5. Impostare il tempo necessario all'iPhone per bloccarsi automaticamente durante una sessione di Accesso guidato.

2.2.4. Risorse

- Dropbox-Accessibilità: <https://help.dropbox.com/account-settings/accessibility>
- Scorciatoie da tastiera per Google Drive sul web:
<https://support.google.com/drive/answer/2563044?co=GENIE.Platform%3DDesktop&oco=1>
- Scorciatoie da tastiera per OneDrive per il lavoro o la scuola:
<https://support.microsoft.com/en-au/office/keyboard-shortcuts-for-onedrive-for-work-or-school-1a7d5346-79b6-435f-90b3-e34fd6fdfea4>
- Utilizzare uno screen reader con Google Drive:
<https://support.google.com/drive/answer/12169158>
- Scorciatoie da tastiera per OneDrive per il lavoro o la scuola:
<https://support.microsoft.com/en-au/office/keyboard-shortcuts-for-onedrive-for-work-or-school-1a7d5346-79b6-435f-90b3-e34fd6fdfea4>
- Iniziare a usare le funzioni di accessibilità su iPhone: <https://support.apple.com/en-ca/guide/iphone/iph3e2e4367/ios>

3. Applicazioni per prendere appunti: Catturare e organizzare in modo efficiente gli appunti digitali

Le app per prendere appunti sono strumenti fondamentali per organizzare in modo efficiente gli appunti digitali, fornendo una piattaforma centralizzata per catturare e gestire le informazioni vitali. Offrendo flessibilità in vari formati, come testo, immagini e audio, queste app rispondono a diverse esigenze, che si tratti di riunioni, ricerche o annotazioni di idee. Tra i vantaggi degni di

nota c'è l'organizzazione degli appunti grazie a funzionalità come tag, cartelle e funzioni di ricerca. I tag consentono di assegnare parole chiave, le cartelle creano una struttura gerarchica e la ricerca permette di individuare rapidamente note specifiche. La sincronizzazione su più dispositivi garantisce l'accessibilità e l'aggiornamento continuo, particolarmente utile per chi lavora su diverse piattaforme.

3.1. Todoist

Todoist è uno strumento di gestione delle attività semplice ma efficace, che si propone di aiutare le persone a rimanere organizzate e produttive. Con Todoist è possibile creare attività, impostare date di scadenza e organizzarle in progetti e sottoprogetti. Lo strumento offre un'interfaccia pulita e minimalista, che facilita l'aggiunta e la gestione rapida delle attività. Todoist offre anche funzioni come promemoria, attività ricorrenti e la possibilità di collaborare con altri. Si integra con diverse piattaforme e dispositivi, consentendo di accedere alle attività da qualsiasi luogo.

Le applicazioni per elenchi di attività come Todoist sono state progettate tenendo conto dell'accessibilità. Ecco come Todoist fornisce il supporto:

- **Gestione dei compiti ripetitivi:** Le persone con disabilità cognitive spesso traggono beneficio dalla routine. Todoist facilita la creazione di attività ricorrenti, aiutando gli utenti a stabilire e mantenere routine giornaliere, settimanali o mensili.
- **Notifiche e promemoria:** Le app per elenchi di attività inviano notifiche e promemoria per le attività e le scadenze imminenti. Questi suggerimenti fungono da preziosi aiuti per la memoria, riducendo il rischio di dimenticare gli impegni.
- **Collaborazione:** Queste app spesso supportano la collaborazione, consentendo ai caregiver o alle reti di supporto di assistere nella gestione delle attività e nel monitoraggio.
- **Organizzazione visiva:** Todoist presenta le attività in modo chiaro e organizzato, utilizzando elementi visivi come caselle di controllo, date di scadenza ed etichette di priorità. Questa struttura visiva rende più facile per le persone con disabilità cognitive afferrare i loro elenchi di cose da fare a colpo d'occhio.

3.1.1. Caratteristiche di accessibilità per le persone con disabilità cognitive.

3.1.1.1 Aggiungere una data di scadenza in Todoist

Il modo più semplice per aggiungere una data di scadenza su qualsiasi piattaforma - desktop, mobile o web - è digitarla nel campo dell'attività insieme al nome dell'attività. L'aggiunta rapida intelligente riconosce automaticamente la data, la evidenzia e la aggiunge quando si salva l'attività. È possibile descrivere quasi tutti i tipi di data utilizzando il linguaggio naturale, da un semplice domani alle 16.00 a una data di scadenza ripetuta e super specifica, come ogni 3 martedì a partire dal 29 agosto e fino a 6 mesi.

Suggerimento rapido: a volte una data fa parte del nome dell'attività piuttosto che della scadenza. Ad esempio, per l'attività "Crea rapporto mensile", "mensile" sarà automaticamente evidenziato come data di scadenza. È sufficiente fare clic o toccare la parola per deseleggerla. È anche possibile disattivare completamente il riconoscimento automatico della data.

3.1.1.2 Impostare una data di scadenza utilizzando lo scheduler di Todoist

È anche possibile aprire l'intero pianificatore delle attività facendo clic o toccando il campo della data o l'icona del calendario quando si aggiunge o si modifica un'attività su qualsiasi piattaforma. Da qui, potrete scegliere manualmente una data dal calendario o utilizzare una delle nostre comode scorciatoie per la data (ad esempio, potete scegliere *Domani*, *Più tardi questa settimana* o *Questo fine settimana*).

Suggerimento rapido: a volte è utile sapere se una data è già piena di attività prima di pianificare un'attività. Per vedere questo, quando si riprogramma un'attività con il pianificatore, è sufficiente digitare la nuova data di scadenza o selezionarla dal calendario. Verrà visualizzata un'anteprima di quante attività sono già prenotate in quella data.

3.1.2. Esercizi

1. Per familiarizzare con le funzioni di Todoist, guardate il video:
<https://www.youtube.com/watch?v=aOfsruGuix0>
2. Aggiungere una data di scadenza utilizzando l'Aggiunta rapida in Todoist

3. Gestire il riconoscimento automatico della data in Todoist.
4. Impostare una data di scadenza utilizzando l'Utilità di pianificazione delle attività di Todoist.
5. Anteprima della disponibilità dell'attività quando si ripianifica usando l'Utilità di pianificazione.

3.1.3. Risorse

- Asana-Accessibilità:
<https://help.asana.com/hc/en-us/articles/14140001859099-Accessibility->
- Liste di compiti e tecnologie assistive: Semplificare la gestione dei compiti per le disabilità cognitive:
- <https://blogs.perficient.com/2023/09/28/task-lists-and-assistive-technologies-streamlining-task-management-for-cognitive-disabilities/#:~:text=Task%20list%20apps%20like%20Todoist%20and%20Wunderlist%20are%20transformative%20tools,and%20improved%20quality%20of%20life.>
- Modalità amichevole per i daltonici di Trello: <https://wearecolorblind.com/examples/trello-colorblind-friendly-mode/>
- Caratteristiche di Todoist per Android e iOS:
<https://todoist.com/help/categories/features/android-and-ios-features>

4. Gestori di password: Salvaguardia e gestione delle credenziali online

I gestori di password sono fondamentali per la protezione e la gestione delle credenziali online a fronte del crescente numero di account e della necessità di password forti e uniche. Questi strumenti memorizzano le password in modo sicuro in un database crittografato, consentendo agli utenti di utilizzare password complesse e uniche senza il rischio di dimenticarle. La comodità di compilare automaticamente le credenziali di accesso a siti web e applicazioni, insieme alle estensioni del browser che catturano e memorizzano le informazioni, consente di

risparmiare tempo e di garantire l'aggiornamento delle password. I gestori di password generano inoltre password robuste, praticamente impossibili da indovinare o da decifrare, offrendo sicurezza, convenienza e protezione dal phishing, garantendo la sicurezza degli account online e una gestione efficiente delle informazioni elettroniche.

Le password sono un tipo di test delle funzioni cognitive: Richiedono agli utenti di richiamare informazioni per procedere con un processo. Ciò è problematico per le persone con limitazioni cognitive e disturbi della memoria, che comprendono una percentuale considerevole di adulti anziani. Le password possono creare problemi anche a chi utilizza tecnologie assistive (AT) come gli [screen reader](#). Quando i moduli per l'inserimento della password hanno etichette e istruzioni improprie, gli utenti AT potrebbero non essere in grado di inserire correttamente la password al primo tentativo; inoltre, se il campo della password ha un limite di tempo, alcuni utenti AT potrebbero non essere in grado di accedere al sito web prima della scadenza del limite.

I passkeys potrebbero risolvere questi problemi. Invece di inserire una password o un codice di autenticazione a due fattori, l'utente dovrebbe semplicemente sbloccare il proprio cellulare (o un altro dispositivo che memorizza la chiave).

Questo impedirebbe anche ai malintenzionati di rubare informazioni personali. L'autenticazione a due fattori è sicura, ma non è perfetta. I passkeys utilizzano un tipo di crittografia che si basa sulla crittografia a livello di dispositivo; senza entrare troppo nel tecnico, i passkeys sono fortemente resistenti al phishing e ad altri tipi di attacchi malevoli. Inoltre, questi strumenti contribuiscono all'accessibilità, aiutando gli utenti con disabilità cognitive e disturbi della memoria.

4.1. Tasti di accesso a Google

I passepartout di Google sono un'alternativa semplice e sicura alle password. Con un passkey, è possibile accedere al proprio account Google con l'impronta digitale, la scansione del volto o il blocco dello schermo del dispositivo, come un PIN.

Le chiavi di accesso forniscono la protezione più efficace contro minacce come il phishing. Una volta creata una chiave d'accesso, è possibile utilizzarla per accedere facilmente al proprio

account Google, così come ad alcune app o servizi di terze parti, e per verificare che siate voi quando apportate modifiche sensibili.

Importante: se il vostro account è dotato di Verifica in due passaggi o è iscritto al Programma di protezione avanzata, la chiave d'accesso bypassa il secondo passaggio di autenticazione, in quanto verifica il possesso del dispositivo. I dati biometrici, utilizzati per lo sblocco delle impronte digitali o del volto, rimangono sul dispositivo e non vengono mai condivisi con Google.

4.1.1. Ulteriori informazioni sui passepartout:

La differenza tra le chiavi di accesso e le password è che le chiavi di accesso sono coppie di chiavi crittografiche. La coppia di chiavi è specifica per un sito web. Una metà è condivisa con il sito web, mentre l'altra metà è privata e memorizzata sul dispositivo o nel gestore di password. Questa tecnologia utilizza un codice generato in modo sicuro per autenticare l'accesso a siti web e app, invece di una password che potrebbe essere rubata o trapelare.

4.1.2. I vantaggi dei passepartout includono:

- Non dovrete ricordare una sequenza di lettere, numeri e caratteri.
- È possibile accedere agli account con la tecnologia delle impronte digitali o del riconoscimento facciale.
- È possibile utilizzare le passkey in diversi sistemi operativi ed ecosistemi di browser, sia con siti web che con applicazioni.
- Le chiavi di accesso sono abbastanza forti da non poter essere indovinate o riutilizzate, il che le rende sicure dai tentativi degli hacker.
- I passepartout sono collegati all'applicazione o al sito web per cui sono stati creati, quindi non potrete mai essere ingannati e utilizzare il vostro passepartout per accedere a un'applicazione o a un sito web fraudolento.
- I passepartout di Google Password Manager sono disponibili in tutte le applicazioni Android.

4.1.3. Accessibilità per le persone con disabilità cognitive

4.1.3.1 Controllare cosa serve per creare una chiave d'accesso

È possibile creare chiavi di accesso su questi dispositivi:

- Un computer portatile o desktop che esegua almeno Windows 10, macOS Ventura o ChromeOS 109.
- Un dispositivo mobile che esegua almeno iOS 16 o Android 9
- Una chiave di sicurezza hardware che supporta il protocollo FIDO2

Il computer o il dispositivo mobile devono inoltre disporre di un browser supportato, come ad esempio:

- Chrome 109 o superiore
- Safari da 16 anni in su
- Bordo 109 o superiore

Per creare e utilizzare una chiave di accesso, è necessario abilitare quanto segue:

- Blocco schermo
- Bluetooth

Questo vale se si desidera utilizzare una chiave di accesso su un telefono per accedere a un altro computer.

Per iOS o macOS: è necessario abilitare iCloud Keychain.

Suggerimento: per garantire la migliore esperienza con i passkeys, assicuratevi che il sistema operativo e il browser siano aggiornati.

A seconda del sistema operativo e del browser in uso, è possibile che non sia possibile creare o utilizzare chiavi di accesso in modalità Incognito.

4.1.3.2 Configurare il Portachiavi iCloud su iOS o macOS

Quando si imposta una chiave di accesso sul proprio dispositivo Apple, viene richiesto di attivare il Portachiavi iCloud, se non è già stato impostato. Con iCloud Keychain, potete tenere aggiornate le vostre password (e altre informazioni sicure) su tutti i vostri dispositivi e condividerle con le persone di cui vi fidate.

Portachiavi iCloud ricorda le cose, in modo che non dobbiate farlo voi. Compila automaticamente le vostre informazioni, come i nomi utente di Safari e delle app, le password e le chiavi d'accesso, i dati della carta di credito e i codici di sicurezza, nonché le password Wi-Fi su qualsiasi dispositivo da voi approvato. iCloud Portachiavi può anche aiutarvi a condividere password e chiavi d'accesso con persone di cui vi fidate.

4.1.3.3 Come attivare il Portachiavi iCloud

Prima di attivare iCloud Keychain, aggiornate il vostro dispositivo all'[ultima](#) versione di [iOS o iPadOS](#), o all'[ultima versione di macOS](#), e assicuratevi che l'autenticazione a due fattori sia attivata per il vostro ID Apple.

Attivare il Portachiavi iCloud su iPhone, iPad o Apple Vision Pro

Toccare Impostazioni, toccare il proprio nome, quindi scegliere iCloud.

Toccare Password e Portachiavi.

Attivare il Portachiavi iCloud. Potrebbe essere richiesto il codice di accesso o la password dell'ID Apple.

4.1.3.4 Gestire i tasti di accesso in Chrome

È possibile utilizzare un passkey per accedere in modo semplice e sicuro con la sola impronta digitale, la scansione del volto o il blocco dello schermo. I passepartout sono un modo semplice e sicuro per accedere al vostro account Google e a tutti i siti e le applicazioni che vi interessano, senza password. È possibile che vi venga chiesto di accedere a un sito web con un passkey o di crearne uno per migliorare la sicurezza del vostro account.

Suggerimento: I Passkey sono costruiti sulla base di standard industriali, quindi possono essere utilizzati su molte piattaforme.

Per accedere al proprio account su un dispositivo per il quale è già stata creata una chiave d'accesso:

Quando si esce da un dispositivo Android, è necessario firmare nuovamente con un metodo alternativo. Se durante l'accesso si eseguono azioni sensibili che richiedono una nuova verifica della propria identità, è possibile utilizzare la chiave di accesso sul dispositivo Android stesso.

Su altri dispositivi non Android, è possibile utilizzare la chiave d'accesso per accedere nuovamente al proprio account e per verificare nuovamente la propria identità quando si è già effettuato l'accesso.

1. Nella pagina di accesso a Google sul vostro dispositivo, inserite il vostro nome utente.
2. Se in precedenza è stata creata una chiave d'accesso per l'account su quel dispositivo, Google chiederà di verificare la propria identità con la chiave d'accesso di quel dispositivo.
 - Seguite le istruzioni della chiave d'accesso sullo schermo per sbloccare il dispositivo e verificare la vostra identità.
 - L'interfaccia utente esatta varia a seconda del sistema operativo e del browser.
 - In alcuni rari casi, potrebbe essere richiesta la password anche se si dispone di una chiave di accesso sul dispositivo.
 - Per cercare di attivare la richiesta della chiave d'accesso, è possibile utilizzare l'opzione "Prova in un altro modo".

Per accedere al proprio account su un computer, è possibile utilizzare una chiave di accesso creata su un dispositivo mobile:

Se si dispone di una chiave di accesso su un dispositivo mobile Android o iOS, è possibile utilizzarla per accedere a un altro dispositivo mobile o computer.

1. Nella pagina di accesso a Google sul vostro computer, inserite il vostro nome utente.
2. Sotto il campo della password, fare clic sul link Prova in un altro modo.
3. Fare clic su Usa la tua chiave d'accesso.
4. Sullo schermo, trovare il codice QR.
 - Se si desidera utilizzare una chiave di accesso creata su una chiave di sicurezza hardware, è possibile selezionare l'opzione "Chiave di sicurezza USB" o equivalente.
5. Per scansionare il codice QR, utilizzare l'applicazione di scansione dei codici QR integrata nel telefono.
 - Per iOS: È possibile utilizzare l'app fotocamera integrata.
 - Per i telefoni Google Pixel: È possibile utilizzare lo scanner di codici QR integrato.

- Per altri dispositivi Android: Se non è possibile scansionare il codice QR con l'app fotocamera nativa o con il lettore di codici QR di sistema, è possibile utilizzare Google Lens.

6. Sul telefono, toccare Usa passkey.

- Per verificare la vostra identità sul telefono, vi verrà richiesta l'impronta digitale, lo sblocco del volto o il PIN del telefono.
- La prossima volta che si accede con questa combinazione di computer e telefono, si riceverà automaticamente una notifica sul telefono per completare il processo di verifica dell'identità.

Suggerimento: Dopo l'accesso, potrebbe essere richiesto di creare una chiave di accesso sul computer. Se non si desidera che altri utenti accedano al proprio account, non creare una chiave di accesso su un dispositivo condiviso.

4.1.3.5 Impostazione dei tasti di accesso

Importante: quando si crea una chiave d'accesso, si sceglie un'esperienza di accesso senza password. Creare le chiavi di accesso solo sui dispositivi personali che si controllano. Anche se si esce dall'account Google, una volta creata una chiave d'accesso su un dispositivo, chiunque sia in grado di sbloccare il dispositivo può accedere nuovamente all'account Google con la chiave d'accesso.

Per impostare una chiave d'accesso, potrebbe essere necessario accedere al vostro account Google o verificare che siate proprio voi.

4.1.3.6 Creare una chiave d'accesso

Per creare una chiave di accesso sul telefono o sul computer in uso:

1. Andare su <https://myaccount.google.com/signinoptions/passkeys>.
2. Toccare **Crea una chiave d'accesso** > **Continua**.

Verrà richiesto di sbloccare il dispositivo.

Per creare chiavi d'accesso su più dispositivi, ripetere questi passaggi da tali dispositivi.

Suggerimenti:

- Una volta creata la prima chiave d'accesso, la prossima volta che si accede da un dispositivo che supporta le chiavi d'accesso, verrà richiesto di creare una chiave d'accesso su quel dispositivo.
- Se non si desidera che altri utenti accedano al proprio account, non creare una chiave di accesso su un dispositivo condiviso.

Memorizzare le chiavi d'accesso in Windows

Se si dispone di Windows 10 o superiore, è possibile utilizzare i passpartout. Per memorizzare i passpartout, è necessario impostare Windows Hello. Attualmente Windows Hello non supporta la sincronizzazione o il backup, pertanto le chiavi d'accesso vengono salvate solo sul computer. Se il computer viene smarrito o il sistema operativo viene reinstallato, non è possibile recuperare le chiavi di accesso.

Per utilizzare la gestione e l'autocompilazione delle chiavi, il computer deve essere dotato di Windows 11, versione 22H2 o successiva.

4.1.3.7 Gestire i tasti di accesso in Windows

- Sul computer, aprire Chrome.
- Selezionare **Altro** ⋮ > **Password e autocompilazione** > **Gestione password di Google**.
- A sinistra, selezionare **Impostazioni** > **Gestisci chiavi d'accesso**.

Suggerimento: "Gestisci chiavi" viene visualizzato solo quando sono state create una o più chiavi.

4.1.3.8 Memorizzare i tasti di accesso in macOS

È possibile salvare le chiavi di accesso nel profilo di Chrome, dove sono protette dal Portachiavi di macOS.

Importante: Chrome non può salvare o utilizzare le chiavi di accesso memorizzate in iCloud Keychain. Se il computer viene smarrito o il profilo Chrome viene eliminato, non è possibile recuperare le chiavi di accesso.

4.1.3.9 Gestire i tasti di accesso in macOS

- Sul computer, aprire Chrome.
- Selezionare **Altro** ⋮ > **Password e autocompilazione** > **Gestione password di Google**.
- A sinistra, selezionare **Impostazioni** > **Gestisci chiavi d'accesso**.

Suggerimento: "Gestisci chiavi" viene visualizzato solo quando sono state create una o più chiavi.

4.1.3.10 Memorizzare le passkey su una chiave di sicurezza

È possibile utilizzare una chiave di sicurezza per memorizzare le chiavi di accesso.

Importante: i codici di accesso memorizzati nelle chiavi di sicurezza non vengono sottoposti a backup. Se si perde o si reimposta la chiave di sicurezza, non è possibile recuperare i tasti di accesso.

4.1.3.11 Utilizzare i tasti di accesso su un altro dispositivo

È possibile utilizzare Chrome sul computer per creare e utilizzare le chiavi di accesso su un altro dispositivo. Le chiavi di accesso rimangono sull'altro dispositivo.

1. Sul computer, aprire Chrome.
2. Andate alla pagina di accesso di un sito a cui volete accedere.
3. Quando viene richiesto di utilizzare la chiave di accesso, selezionare Un altro dispositivo.
4. Potrebbe essere necessario selezionare Prova in un altro modo.
5. Scansionate il codice QR con il vostro dispositivo Android o iOS.

Suggerimento: Dopo la scansione del codice QR su un dispositivo Android, è possibile scegliere di ricordare il computer. In questo caso, il computer mostra il dispositivo Android come opzione quando è necessaria una chiave d'accesso. Quando lo si seleziona, si riceve una notifica sul dispositivo per verificare la propria identità.

4.1.4. Esercizi

1. Per sapere come utilizzare i passpartout di Google, leggete l'articolo:
<https://blog.google/technology/safety-security/passkeys-default-google-accounts/#:~:text=To%20use%20passkeys%2C%20you%20just,that%20makes%20the m%20more%20secure.>
2. Seguite i passi necessari per creare una chiave di accesso sul vostro computer.
3. Creare una chiave di accesso su un altro dispositivo utilizzando Chrome.
4. Gestire i tasti di accesso in Windows o macOS
5. Attivare il Portachiavi iCloud in un dispositivo iOS.

4.1.5. Risorse

- I passkeys di Google rappresentano un'alternativa accessibile alle password:
<https://www.boia.org/blog/googles-passkeys-provide-accessible-alternative-to-passwords>
- Tasti di accesso:
https://myaccount.google.com/signinoptions/passkeys?source=marketing&_gl=1*113537h*_up*MQ..*_ga*MTc5NjAwODY1NC4xNzAzOTM5MTQ4*_ga_9WHY94Z4WL*MTcwMzkzOTE0Ny4xLjAuMzcwMzkzOTE0Ny4wLjAuMA..&rapt=AEjHL4M7XvTQPC_z4f3BGhoU2V5ZY4Q-v0ugivSeWQNYvdk04TITtWh6Wla3qest8fbwNK4Stg_-XosesL2XhzH8VT80dr3JK6TEYc35R1dl4sJmSdSImisme.
- Accedere con una passkey invece che con una password:
<https://support.google.com/accounts/answer/13548313#zippy=%2Create-a-passkey>

5. ALLEGATO - Risposte alle domande

1. Aggiungere funzioni alla scorciatoia per l'accessibilità

Andare in Impostazioni > Accessibilità > Scelta rapida accessibilità, quindi toccare per selezionare le funzioni più utilizzate.

2. Aggiungete il vostro iPhone a Trova il mio

- Sul vostro iPhone, andate su Impostazioni > [vostro nome] > Trova il mio.
- Se vi viene chiesto di accedere, inserite il vostro ID Apple. Se non ne avete uno, toccate "Non avete un ID Apple o l'avete dimenticato?" e seguite le istruzioni.
- Toccate Trova il mio iPhone, quindi attivare Trova il mio iPhone.

3. Interruzione della riduzione del movimento sullo schermo su iPhone

- Andate su Impostazioni > Accessibilità > Movimento.
- Queste impostazioni bloccano o riducono il movimento:
- *Ridurre il movimento*: Attivare.

4. Impostare un Focus su iPhone

Andare su Impostazioni > Focus, quindi toccare un focus, ad esempio Non disturbare, Personale, Sonno o Lavoro.

5. Impostare il tempo necessario all'iPhone per bloccarsi automaticamente durante una sessione di Accesso guidato.

- Andare in Impostazioni > Accessibilità > Accesso guidato, quindi attivare l'Accesso guidato.
- Regolazione del blocco automatico del display

6. Per familiarizzare con le funzioni di Todoist, guardate il video:

<https://www.youtube.com/watch?v=aOfsruGuix0>

7. Aggiungere una data di scadenza utilizzando l'Aggiunta rapida in Todoist

È necessario digitarlo nel campo dell'attività insieme al nome dell'attività.

8. Gestire il riconoscimento automatico della data in Todoist.

- Aprire Todoist sulla piattaforma scelta
 - Inserisci un'attività con una data Guida all'inserimento di un'attività con una data nel nome dell'attività, ad esempio: "Riunione del team lunedì alle 10".
 - Osservate come Todoist riconosce ed evidenzia automaticamente la data all'interno del nome dell'attività.
 - È possibile fare clic o toccare la data evidenziata per deseleggerla se non è destinata a essere una data di scadenza.
9. Impostare una data di scadenza utilizzando l'Utilità di pianificazione delle attività di Todoist.
- Aprire il pianificatore completo delle attività facendo clic o toccando il campo della data o l'icona del calendario quando si aggiunge o si modifica un'attività su qualsiasi piattaforma.
 - Scegliete manualmente una data dal calendario o utilizzate una delle nostre comode scorciatoie (ad esempio, potete scegliere Domani, Più tardi questa settimana o Questo fine settimana).
10. Anteprima della disponibilità dell'attività quando si ripianifica usando l'Utilità di pianificazione.
- Aprire Todoist e selezionare l'attività che si desidera riprogrammare.
 - Utilizzare lo scheduler per inserire una nuova data di scadenza digitandola o selezionandola dal calendario.
 - Osservate come Todoist fornisca un'anteprima di quante attività sono già state prenotate nella data selezionata.
11. Per sapere come usare i passpartout di Google, leggete l'articolo:
<https://blog.google/technology/safety-security/passkeys-default-google-accounts/#:~:text=To%20use%20passkeys%2C%20you%20just,that%20makes%20the m%20more%20secure.>
12. Seguite i passi necessari per creare una chiave di accesso sul vostro computer.
- Andare su <https://myaccount.google.com/signinoptions/passkeys>.

- Toccare **Crea una chiave d'accesso** > **Continua**.

13. Creare una chiave di accesso su un altro dispositivo utilizzando Chrome.

- Sul computer, aprire Chrome.
- Andate alla pagina di accesso di un sito a cui volete accedere.
- Quando viene richiesto di utilizzare la chiave di accesso, selezionare Un altro dispositivo.
- Potrebbe essere necessario selezionare Prova in un altro modo.
- Scansionate il codice QR con il vostro dispositivo Android o iOS.

14. Gestire i tasti di accesso in Windows o macOS

- Sul computer, aprire Chrome.
- Selezionare Altro ⓘ > Password e autocompilazione > Gestione password di Google.
- A sinistra, selezionare Impostazioni > Gestisci chiavi d'accesso.

Suggerimento: "Gestisci chiavi" viene visualizzato solo quando sono state create una o più chiavi.

15. Attivare il Portachiavi iCloud in un dispositivo iOS.

- Aggiornare il dispositivo all'ultima versione di iOS
- Assicuratevi che l'autenticazione a due fattori sia attivata per il vostro ID Apple.
- Attivare il Portachiavi iCloud su iPhone, iPad o Apple Vision Pro
- Toccare Impostazioni, toccare il proprio nome, quindi scegliere iCloud.
- Toccare Password e Portachiavi.
- Attivare il Portachiavi iCloud. Potrebbe essere richiesto il codice di accesso o la password dell'ID Apple.